



COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO

C.A.P. 80038 - PROVINCIA DI NAPOLI

Servizio Amministrazione Risorse Umane

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI UN POSTO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI DIRIGENTE POLIZIA MUNICIPALE

IL DIRIGENTE

SETTORE ATTIVITA' EDUATIVE – COMUNICAZIONE - RISORSE UMANE

In esecuzione alla deliberazione di Giunta Comunale n. 83 del 8/5/2014 esecutiva ai sensi di legge, ed alla determinazione dirigenziale n. 92 del 28/7/2014

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per esami per la copertura di un posto a tempo indeterminato e pieno di Dirigente Polizia Municipale.

Al posto messo a concorso non si applicano le riserve di legge così come previsto dalla normativa vigente in materia.

La copertura del posto resta comunque subordinata alle norme vigenti in materia di vincoli di finanza pubblica con particolare riferimento alle norme in materia di contenimento delle spese di personale alla data dell'assunzione. Non si procederà all'assunzione qualora i vincoli di finanza pubblica e le limitazioni vigenti in materia di assunzione non lo consentano.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Al profilo professionale in oggetto è attribuito il trattamento economico onnicomprensivo, fondamentale ed accessorio, previsto per la qualifica dirigenziale dal C.C.N.L. per l'Area della Dirigenza del Comparto Regioni- Autonomie Locali; detto trattamento è soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali a norma di legge. Sono inoltre attribuite una retribuzione di posizione annua, correlata alle funzioni e alle connesse responsabilità, comprensiva del rateo della tredicesima mensilità ed una retribuzione di risultato accessoria e variabile erogata a consuntivo in conformità al sistema di valutazione delle prestazioni e delle competenze vigenti presso l'Ente.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per coloro che sono equiparati dalla legge ai cittadini italiani e per i soggetti appartenenti all'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n.174, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 15 marzo 1994 (Serie Generale n.61). I cittadini degli stati membri della U.E. devono essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti dal bando di selezione, ed in particolare del godimento dei diritti politici negli stati di appartenenza o provenienza e di una adeguata conoscenza della lingua italiana;
2. età non inferiore ad anni diciotto e non superiore a sessantacinque;
3. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
4. non essere stati licenziati da una Pubblica Amministrazione ad esito di procedimento disciplinare;
5. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art.127, comma 1, lett. D), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n.3/1957;
6. essere immune da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e/o del vigente CCNL, precludano l'assunzione all'impiego presso gli Enti Locali;
7. idoneità psico-fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del posto;
8. possesso dei requisiti psico-attitudinali ai sensi di quanto previsto dal Decreto del Ministero della sanità 28/4/98;
9. non essere stati riconosciuti obiettori di coscienza ovvero, per coloro che sono stati ammessi al servizio civile come obiettori di coscienza, essere collocati in congedo da almeno cinque anni e aver avanzata richiesta di rinuncia allo status di obiettore di coscienza entro la data di scadenza di presentazione al concorso, attraverso presentazione di apposita dichiarazione presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, così come previsto dall'art.636, comma 3, D.Lgs. 66/2010;
10. posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva (per i soggetti interessati da tale obbligo);
11. essere in possesso dei requisiti previsti dall'art.5 comma 2 L.65 del 7/3/1986 ai fini del conferimento da parte del Prefetto della qualifica di Agente di pubblica sicurezza e precisamente:
 - a) godimento diritti civili e politici
 - b) non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo e non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
 - c) non essere stato espulso dalle Forze Militari o dai corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;
12. possesso della patente di guida di categoria "B",
13. conoscenza di una lingua straniera, scelta dal candidato tra inglese e francese;
14. conoscenza dei principali programmi informatici per l'automazione d'ufficio (word, excel, posta elettronica, tecnologie di navigazione internet);

REQUISITI SPECIFICI

15. possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

Diploma di laurea (vecchio ordinamento) conseguito secondo gli ordinamenti didattici previgenti al D.M. 03 novembre 1999 n.509 in Giurisprudenza, Scienze Politiche, Scienze dell'Amministrazione o equipollenti

Ovvero

Laurea specialistica (LS), ora denominata **laurea magistrale (LM)** ai sensi del D.M.22 ottobre 2004 n.270, in

-Giurisprudenza (22/S ora L.M.-01)

-Scienze della politica (70/S ora LM-62)

-Scienze delle Pubbliche Amministrazioni (71/S ora LM-63 o titoli dichiarati equiparati

16. aver conseguito abilitazione presso un poligono nazionale relativa all'uso delle armi da fuoco di servizio;

17. possesso, unitamente al titolo di studio, ai sensi dell'art.28 del D.Lgs.165/2001 di uno dei seguenti requisiti di servizio maturati presso corpi di polizia municipale - polizia locale e/o organi di sicurezza dello stato, delle regioni e delle province, anche di natura militare (debitamente documentati):

- dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, muniti del titolo di studio di cui al punto 15, (diploma di laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica nuovo ordinamento), che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per le quali è richiesto il possesso del diploma di laurea (o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso scuole individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca almeno tre anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea);
- quattro anni per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso;
- soggetti con qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel capo di applicazione di cui all'art.1 comma 2 del D.Lgs. 165/2001, muniti del diploma di laurea, che abbiano svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
- cinque anni di servizio in funzioni dirigenziali o equiparati presso pubbliche amministrazioni purchè muniti del diploma di laurea;
- essere cittadino italiano e avere maturato servizio per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali in posizioni funzionali apicali per le quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;
- aver maturato cinque anni di servizio ricoprendo incarichi dirigenziali o di quadro in amministrazioni o enti o aziende private;

I suddetti requisiti d'ammissione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine indicato nel presente bando di concorso per la presentazione della domanda.

CONTENUTI DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda, redatta in carta libera in conformità allo schema allegato al presente bando e indirizzata al Servizio Amministrazione Risorse Umane, il candidato, oltre a manifestare la volontà di partecipare al concorso, dovrà obbligatoriamente dichiarare, ai sensi dell'art.46 del D.P.R.28/12/2000, n.445, sotto la propria personale responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art.76 del citato D.P.R.445/2000 nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, pena l'esclusione dalla procedura:

1. il cognome, nome, luogo e data di nascita
2. la residenza anagrafica e il domicilio o recapito presso il quale l'Amministrazione comunale dovrà indirizzare tutte le comunicazioni relative al concorso, con indicazione del numero di codice di avviamento postale e del recapito telefonico;
3. il titolo di studio posseduto, con specificazione dell'anno accademico in cui è stato conseguito e della Facoltà che lo ha rilasciato nonché delle norme di equipollenza se rilasciato da Stato membro dell'Unione Europea (l'equipollenza deve essere stata ottenuta entro il termine di scadenza del presente bando);
4. lo specifico requisito di servizio posseduto, tra quelli riportati al paragrafo "Requisiti per l'ammissione", espresso in modo chiaro, dettagliato ed esaustivo al fine di consentire all'ufficio procedente una agevole ed immediata verifica della conformità dello stesso alle prescrizioni del presente bando;
5. scelta della lingua straniera (tra inglese e francese) che verrà accertata nel corso della prova orale;

6. la conoscenza dei principali programmi informatici per l'automazione d'ufficio (word, Excel, posta elettronica, tecnologie di navigazione internet), che verrà accertata nel corso della prova orale;
7. gli eventuali titoli che, a norma di legge, diano diritto a preferenze nella graduatoria;
8. il possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea, ovvero dichiarazione di equiparazione ai cittadini italiani;
9. il Comune o lo Stato membro dell'Unione Europea nelle cui liste elettorali risulta iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
10. il possesso di adeguata conoscenza della lingua italiana, se cittadino non italiano di uno Stato membro dell'Unione Europea;
11. la posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva (per i soggetti interessati da tale obbligo);
12. l'inesistenza di qualsiasi precedente penale, pendenza penale o applicazione di misure di prevenzione che impediscano, ai sensi delle vigenti norme, la costituzione del rapporto d'impiego presso la Pubblica Amministrazione, ovvero le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), con specificazione dell'eventuale applicazione di sospensione condizionale della pena, i procedimenti penali pendenti, nonché la sottoposizione a misure di sicurezza o di prevenzione (specificandone la natura);
13. di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
14. di non essere stato destituito, dispensato o licenziato, ad esito di procedimento disciplinare, dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero specificare eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti d'impiego e la Pubblica Amministrazione presso cui ciò è avvenuto;
15. il possesso della patente di guida di categoria "B";
16. il possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del posto ed il possesso dei requisiti fisico-funzionali e psico-attitudinali;
17. il possesso dei requisiti richiesti dall'art.5 della legge n.65/1986 per poter ottenere la qualità di Agente di Pubblica Sicurezza;
18. il possesso dell'abilitazione, conseguita presso un poligono nazionale, relativa all'uso delle armi da fuoco di servizio;
19. non essere stati riconosciuti obiettori di coscienza ovvero, per coloro che sono stati ammessi al servizio civile come obiettori di coscienza, essere collocati in congedo da almeno cinque anni e aver avanzata richiesta di rinuncia allo status di obiettore di coscienza entro la data di scadenza di presentazione di istanza al concorso, attraverso presentazione di apposita dichiarazione presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, così come previsto dall'art.636, comma 3, D.Lgs. 66/2010;
20. di accettare, senza riserve, le condizioni previste nel presente bando, dalle disposizioni regolamentari e dalle procedure dell'ente, nonché le eventuali modificazioni che l'amministrazione intendesse opportuno apportare;
21. di autorizzare il Comune di Pomigliano d'Arco all'utilizzo dei dati personali contenuti nella domanda, per le finalità relative al concorso, nel rispetto del D.Lgs. n.196/2003;
22. preciso recapito presso il quale deve essere fatta qualsiasi comunicazione relativa al concorso. Qualora nel corso dello svolgimento del concorso il candidato cambi il proprio domicilio o recapito è tenuto a comunicarlo per iscritto al Servizio Amministrazione Risorse Umane.

La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art.39 del D.P.R. n.445/2000. La mancata apposizione della sottoscrizione sulla domanda non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso.

Le dichiarazioni mancanti o incomplete rispetto a quanto previsto dai precedenti commi, da 1) a 21), comporteranno l'esclusione dal concorso.

Non saranno valutati tra i requisiti specifici i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni qualora non documentati/autocertificati in sede di presentazione della domanda.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n.445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art.75 del citato D.P.R.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta semplice ed indirizzata al Comune di Pomigliano d'Arco (Na)-Servizio Amministrazione Risorse Umane-Piazza Municipio 1 cap.80038, deve pervenire entro le ore 12 del 30° giorno dalla pubblicazione del bando con una delle seguenti modalità:

tramite posta elettronica certificata (PEC) inviando la domanda firmata e scannerizzata in formato pdf all'indirizzo PEC del Comune di Pomigliano d'Arco comune.pomiglianodarco@legalmail.it sono ammesse domande provenienti solo da caselle di posta certificata; consegna diretta all'Ufficio Protocollo dell'Ente, nell'ambito del normale orario di apertura; a mezzo servizio postale mediante raccomandata A.R.

Il termine suddetto è perentorio e pertanto l'Amministrazione non prenderà in considerazione le domande che, per qualsiasi ragione, siano pervenute in ritardo (non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine anche se spedite tramite ufficio postale entro la data di scadenza).

Non è consentita alcuna regolarizzazione delle domande di ammissione né degli allegati che presentino omissione e/o incompletezza rispetto a quanto espressamente richiesto dal bando di concorso. Tuttavia tali omissioni non comportano l'esclusione dal concorso qualora il possesso del requisito non dichiarato possa ritenersi implicito nella dichiarazione afferente altro requisito o risulti dal contesto della domanda o dalla documentazione allegata.

Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare:

- a) copia del proprio documento di identità in corso di validità (documento obbligatorio per chi non sottoscrive l'istanza davanti al funzionario addetto a riceverla)
- b) ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 10,00 da versarsi tramite bollettino di c/c postale n. 22977805 intestato a Comune di Pomigliano d'Arco - servizio tesoreria indicando come causale del versamento "concorso pubblico a tempo indeterminato Dirigente Polizia Municipale"
- c) curriculum vitae con autocertificazione o documentazione dettagliata delle esperienze professionali di cui al punto 17 dei requisiti di ammissione;

PROVE D'ESAME

Le prove sono finalizzate a verificare le competenze professionali dei candidati nonché la capacità di risolvere correttamente i problemi ed esercitare concretamente le competenze in capo al ruolo di Dirigente. Le prove consistono in due prove scritte ed una prova orale, come di seguito dettagliato:

PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA

Le prove scritte consistono nella redazione di un elaborato a contenuto teorico, progettuale e di soluzione di casi, su una o più delle seguenti materie:

- Codice della strada (D.Lgs. 30/4/1992, n. 285 e successive modifiche ed integrazioni);
- D.P.R. 16/12/1992, n. 495 “Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada” e successive modifiche e integrazioni;
- Legge 7/3/1986, n. 65 “Legge-quadro sull’ordinamento della polizia municipale” e successive modifiche ed integrazioni;
- normativa della Regione Campania in materia di polizia locale e sicurezza urbana, accordi di programma, patti locali per la sicurezza;
- sistema integrato di sicurezza urbana, politiche locali per la sicurezza e la coesione sociale;
- normativa sull’armamento della Polizia municipale;
- disciplina dell’immigrazione e in particolare D.Lgs. 286/98 “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero” e successive modifiche e integrazioni;
- R.D. 27/7/1934, n. 1265 “Approvazione del testo unico delle leggi sanitarie” e successive modifiche e integrazioni;
- D.Lgs. 3/4/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- D.P.R. 380/2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia” e successive modifiche e integrazioni, nonché norme regionali in materia di edilizia e relativa attività di vigilanza e controllo;
- R.D. 18/6/1931, n. 773 “Approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza” e successive modifiche e integrazioni;
- R.D. 6/5/1940, n. 635 “Regolamento per l’esecuzione del T.U.L.P.S.” e successive modifiche e integrazioni.
- Codice Penale;
- Codice di Procedura penale;
- L. 689/1981 “Modifiche al sistema penale” e successive modifiche ed integrazioni;
- D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ”Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e successive modifiche e integrazioni, con particolare riferimento ai poteri del Sindaco in qualità di Ufficiale di Governo;
- normativa in materia di gestione e disciplina del rapporto di lavoro del personale degli enti locali, con particolare riferimento al personale della Polizia Municipale;
- normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- organizzazione di strutture complesse e loro coordinamento in ambito sovra comunale.

CALENDARIO DELLE PROVE D’ESAME

Gli ammessi al concorso e il diario delle prove scritte saranno pubblicate sul sito internet dell’Ente, tale pubblicazione varrà a tutti gli effetti quale comunicazione agli interessati;

Alle prove scritte viene attribuito un punteggio massimo di punti 30; ciascuna prova scritta si intende superata col conseguimento di almeno 21 punti.

Ai candidati che conseguano l’ammissione alla prova orale sarà data comunicazione almeno 20 giorni prima a mezzo raccomandata A/R e tramite pubblicazione avviso sul sito internet.

La prova orale verte sulle materie delle prove scritte.

Contestualmente alla prova orale si provvederà all’accertamento delle conoscenze di una lingua straniera (inglese o francese) e dell’uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (word, Excel, internet), ai sensi dell’art. 37 del D.Lgs. 165/01.

Alla prova orale viene attribuito un punteggio massimo di punti 30; la prova si intende superata col conseguimento di almeno 21 punti.

I candidati ammessi alle prove dovranno presentarsi, muniti di idoneo documento di identità, nei giorni e nei luoghi indicati.

La mancata presentazione, per qualsiasi causa, nell'ora e nel luogo indicati verrà ritenuta come rinuncia a partecipare al concorso.

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO

Al termine dei propri lavori, la Commissione esaminatrice forma la graduatoria dei candidati idonei, sulla base dei punteggi conseguiti nella valutazione delle prove d'esame.

Nella formazione della graduatoria, la Commissione, fatte salve le precedenza e preferenze di legge, tiene conto, a parità di punti, dell'età del candidato, accordando la preferenza al più giovane d'età.

La Commissione rassegna quindi tutti i verbali relativi alle operazioni selettive al competente organo comunale, che approva le operazioni dopo aver accertato l'insussistenza di cause di illegittimità.

La graduatoria rimane efficace, salvo modifiche di legge, per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione della stessa.

ASSUNZIONE IN SERVIZIO DEL VINCITORE

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato è comunque subordinata alle disposizioni finanziarie sul personale vigenti per gli Enti Locali nei limiti di cui al D.L.78/2010 nonché ai posti conferibili al momento della nomina stessa. E' prevista la facoltà di revocare il presente concorso nel caso di entrata in vigore di norme che rendono incompatibile l'instaurazione di un contratto di lavoro a tempo indeterminato di personale dirigenziale con gli obiettivi di finanza pubblica e/o limiti imposti alle Amministrazioni pubbliche in materia di contenimento spesa di personale.

Il rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato del vincitore sarà costituito e regolato da apposito contratto individuale ai sensi dell'art.14 del CCNL per l'Area della Dirigenza del Comparto Regioni-Autonomie Locali.

Il candidato vincitore del concorso sarà invitato, con telegramma o a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, a presentarsi presso l'Amministrazione Comunale, entro un termine comunque non inferiore a dieci giorni decorrenti dal ricevimento della convocazione, per la stipulazione del contratto individuale di lavoro, la cui efficacia è subordinata all'accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti prescritti per l'accesso alla procedura concorsuale e per l'assunzione dalle vigenti disposizioni legislative, contrattuali e regolamentari in materia di pubblico impiego, così come indicati nel presente bando e dai candidati dichiarati nella domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.

L'Amministrazione comunale, tempestivamente, sottoporrà il vincitore a visita medica allo scopo di verificare la sussistenza dell'idoneità psico-fisica all'utile assolvimento delle attribuzioni connesse alla posizione funzionale da ricoprire; l'accertamento della mancanza dell'idoneità suddetta, ovvero la mancata presentazione del candidato alla visita medica, comporterà l'impossibilità di procedere alla stipulazione del contratto di assunzione o la risoluzione del rapporto di lavoro qualora in corso.

La conferma dell'assunzione avverrà previo superamento di un periodo di prova di mesi sei, non prorogabile.

INFORMAZIONI GENERALI

Ai sensi del D.Lgs. 30/6/2003 n.196, recante disposizioni in materia di protezione dei dati personali, ed al fine del possibile esercizio dei diritti di cui all'art.7 del D.Lgs. stesso, si informa che i dati personali dei soggetti partecipanti alla procedura selettiva saranno oggetto di trattamento, anche con procedure informatizzate, da parte degli incaricati dell'ufficio competente dell'Amministrazione Comunale, nel rispetto delle citate norme, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi. I dati suddetti non verranno comunicati a terzi (salvo che ad altri Enti pubblici che ne facciano richiesta a fini occupazionali) e saranno utilizzati, al termine del procedimento, esclusivamente per la formazione del rapporto di lavoro.

Ai sensi dell'art.29 del D.Lgs. richiamato, si comunica che il responsabile dei trattamenti dei dati è del procedimento è il Funzionario Servizio Ammin.ne Risorse Umane- Luisa Romano

Ai sensi del D.Lgs. 11/4/2006, n.198, nonché dei principi di cui agli artt.7 e 57 del D.Lgs.30/3/2001 n.165, vengono garantiti parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso alla procedura selettiva e al lavoro. Il presente bando di selezione è stato emanato tenuto conto della legge n.68/1999 nonché dei principi di cui al D.P.C.M. 7/2/1994, n.174, in materia di accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche e di cui alla Legge n.101/1989, in materia di rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche italiane.

DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di rettificare, prorogare, riaprire il termine di scadenza o revocare il presente bando qualora si ravvisino effettive motivazioni di pubblico interesse.

Il presente bando e la domanda di partecipazione sono altresì disponibili e scaricabili dal sito www.comune.pomiglianodarco.gov.it

Pomigliano d'Arco lì 01/08/2014

Il Dirigente

Dott. Carmine Antignani